

Il Ficcanaso

LA SCUOLA DELLE IDEE

Il nostro giornalino scolastico raccoglie le idee, i progetti, le attività e le riflessioni di tutti gli alunni del nostro istituto. Nasce dal desiderio di comunicare e dalla necessità di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri e molteplici esperienze educative e didattiche vissute dai nostri ragazzi durante l'anno scolastico.



L'EDITORIALE

UNA NUOVA AVVENTURA

Il passaggio dalla scuola elementare alla prima media è stato molto complicato per me. Questo è il giornalino della scuola "Il Ficcanaso", dove scriveremo ai futuri scolari le regole fondamentali per abituarti più velocemente a questo cambiamento. Conoscerete nuovi professori, nuovi compagni e cambierete stile di vita. Devo dire la verità, per me, è stato molto complicato e non nego che mi mancano molto i miei compagni di classe e i miei maestri. Prima di tutto, bisogna sapere che ci sono regole diverse e più "severe". Io avevo paura della scuola media, per via dello studio, delle nuove regole,

NOTIZIE DI RILIEVO

- ☺ FESTIVIDAD EN ESPAÑA
- ☺ SANTA CLAUS IDENTITY CARD
- ☺ FOSSILI DA LABORATORIO
- ☺ FESTA MONDIALE DEGLI ALBERI
- ☺ EL DÍA DE LOS MUERTOS
- ☺ MI PRESTI UNA PENNA?
- ☺ IL PAESE DEGLI ULTRAMEGASPRECHI
- ☺ FONDAZIONE MONDO DIGITALE
- ☺ UNA MATTINA A TEATRO

E MOLTO ALTRO ANCORA.....

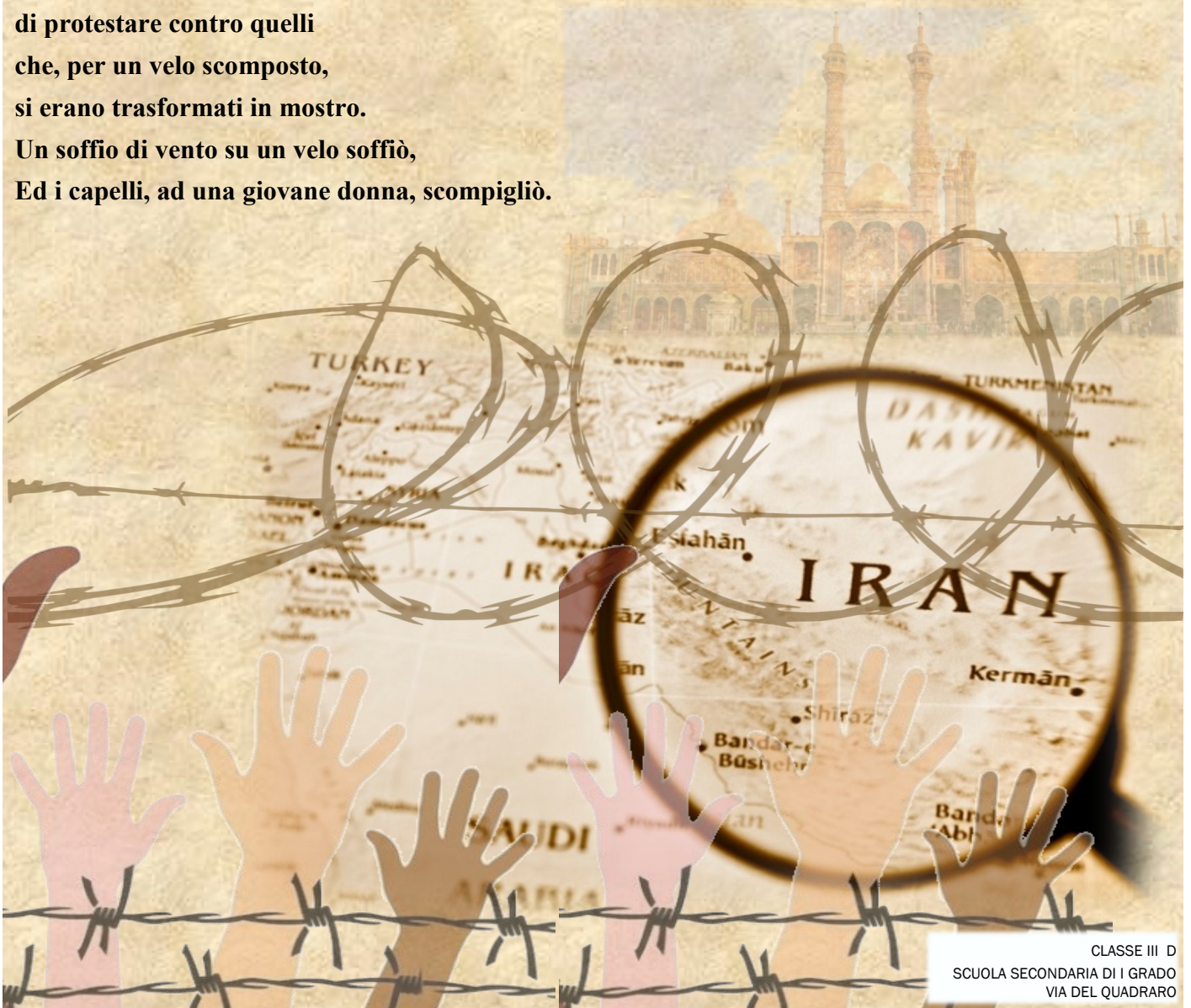
ra, ma essere emozionati sì, poiché, fatto questo, mancherà



dei nuovi compagni, della perdita dei compagni vecchi... Ma poi ho capito che questo è un passaggio fondamentale per arrivare alle superiori, all'università e dall'università al lavoro e alla famiglia. Quindi, non bisogna aver paura, ma essere sempre meno alla vita e alla famiglia. Sicuramente, mi sento più grande e responsabile: posso fare delle piccole uscite, andare e tornare da scuola con le mie nuove amiche. Quando sono entrata nella mia classe e ho visto i miei compagni, mi sono imbarazzata molto, non conoscevo nessuno, ma ecco un modo semplice per fare amicizia più apertamente e velocemente: non si deve esitare, non sempre si trovano amici che ti vengono incontro. Io, ad esempio, non sono una persona molto aperta con tutti, ma, facendo "il primo passo", sono riuscita a trovare persone bellissime. Inoltre, in questo passaggio ci dobbiamo abituare ad essere più indipendenti, perché così si affronterà meglio la vita. Sarà complicato, ma sento che sarà un'esperienza bellissima!

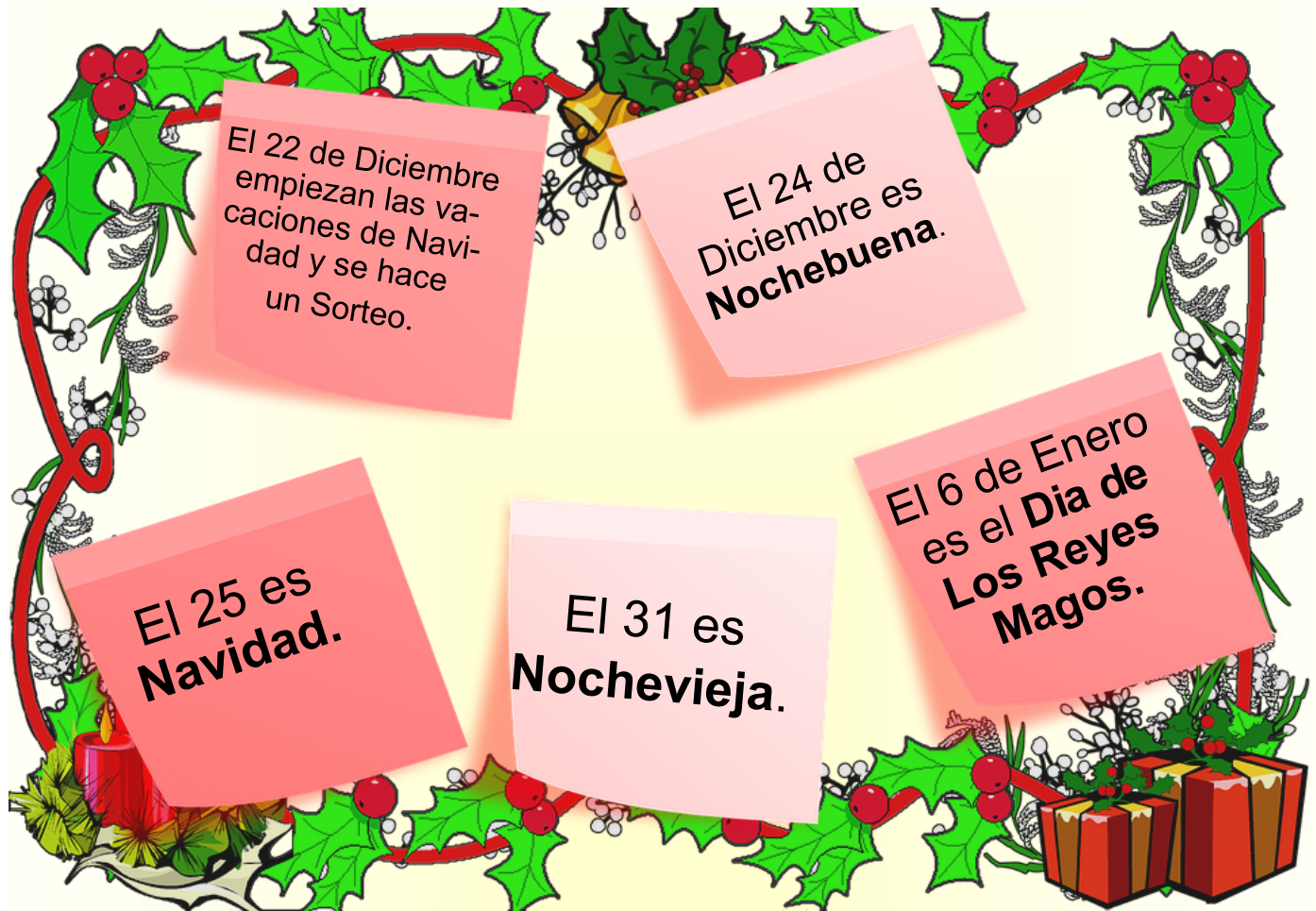
**In Memoria di Hadis Najafi
La ragazza che ha perso la vita in Iran**

Un soffio
di vento su un velo soffiò
Ed i capelli ad una giovane donna scompigliò
Quel tocco di vento, allegro e contento, per
La ragazza un tormento divenne.
La presero a botte
Per tutta la notte.
Finché quel dì ella morì.
Da quel momento un popolo intero,
scese in strada, dichiarandosi fiero,
di protestare contro quelli
che, per un velo scomposto,
si erano trasformati in mostro.
Un soffio di vento su un velo soffiò,
Ed i capelli, ad una giovane donna, scompigliò.



Festividad en Espana

En Espana hay algunas fechas importantes:



En ese periodo de fiesta los espanoles comen muchos dulces tipicos. Nosotros hemos preparado la receta de los Polvorones y el Roscon de Reyes.



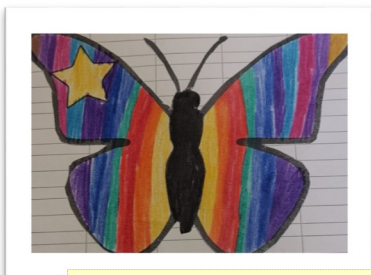
Curiosidades: los Polvorones se hacen sin huevos y en el Roscon hay una sorpresa.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Oggi 27 Gennaio noi bambini della III A abbiamo parlato della Giornata della Memoria. La maestra ci ha detto che questa è un giorno molto importante e serve a tutti noi per ricordare che tanti anni fa, durante la II Guerra Mondiale, milioni di uomini, donne e bambini hanno sofferto e sono stati perseguitati. La maestra ci ha mostrato un bellissimo video dal titolo "Le farfalle con la stella gialla".

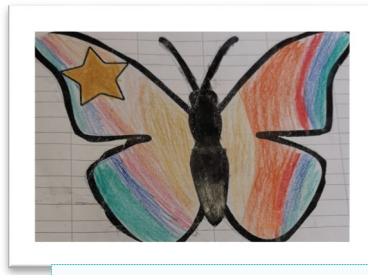
Abbiamo capito che anche noi siamo diversi, proprio come le farfalle della storia, ognuno con le proprie debolezze e le proprie qualità. Nonostante le nostre differenze, ci divertiamo tanto quando giochiamo tutti insieme! Per questo motivo, dobbiamo volerci bene e rispettarci ogni giorno.

Abbiamo capito anche quanto è importante ricordare gli eventi passati, anche se sono brutti, perché il ricordo ci aiuta a non commettere mai più gli stessi errori.



Vorrei che nel mondo regnasse la pace e l'amore e che la guerra finisse.

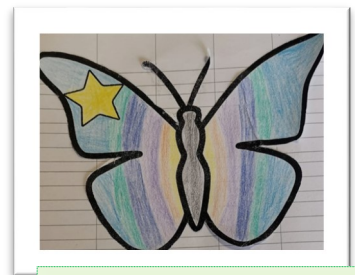
Lucrezia



Tutti si devono volere bene e nel mondo ci deve essere sempre la pace, perché dobbiamo essere tutti amici.

Gli errori del passato servono a non ripeterli.

Jacopo



Vorrei che il mondo cambiasse e non ci fosse più la guerra. Oggi è la Giornata della Memoria e quindi vorrei onorare tutti coloro che si sono sacrificati per salvare le persone in pericolo.

Amiel



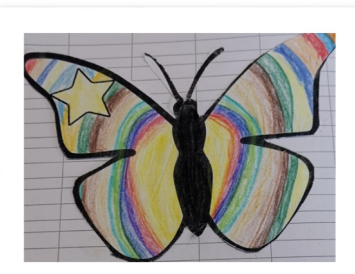
Io spero che questa farfallina porti il messaggio a tutti quelli che stanno in guerra e dica loro: "Ci dobbiamo volere bene e amare!". Spesso non ci rendiamo conto del male che facciamo!

Rachele



Le persone devono rispettare gli altri, perché abbiamo tutti gli stessi diritti, anche se non siamo tutti uguali. Fare del male agli altri è una cosa brutta. Per questo dobbiamo ricordare di non fare più gli errori del passato.

Nicole



Noi siamo uguali e abbiamo tutti gli stessi diritti!

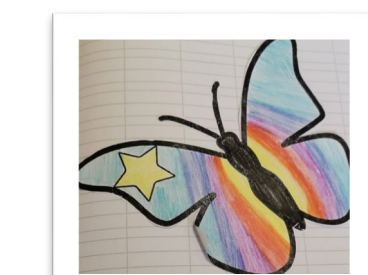
Dagli errori del passato si impara che la memoria è molto importante per non ripetere gli stessi errori.

Alessandro G.



Stop! Basta guerra! Noi vogliamo pace e serenità! Vorrei che nel mondo ci fosse amore e non guerra, ma solo diritti per tutti e per tutto il mondo!

Aurora



Pace a tutto il mondo! Non dobbiamo essere scontenti con gli altri, non dobbiamo imprigionare le persone e soprattutto non dobbiamo ucciderle! Questo vale per tutti, perché siamo tutti diversi, ma nei diritti siamo uguali!

Raffaele



Dobbiamo vivere in pace, volendoci bene, perché siamo tutti uguali e abbiamo tutti gli stessi diritti.

Matteo

ATTUALITÀ: I RAGAZZI RIFLETTONO



Dobbiamo volerci bene, perché abbiamo gli stessi diritti, anche se siamo diversi. A volte non pensiamo alle conseguenze di quello che facciamo. Vorrei che la guerra finisse, perché sta causando molta sofferenza.

Chiara



Io vorrei che tutti rispettassero le regole e non litigassero più. Noi dobbiamo fare pace con tutti e rispettare i diritti degli altri!

Matthias



Farfallina, io vorrei che tutti si volessero bene e fossero gentili, perché tutti abbiamo gli stessi diritti e ci dobbiamo rispettare.

Sofia



Tutte le persone si devono ricordare dell'errore che hanno fatto, così non lo faranno la prossima volta.

Dobbiamo vivere in pace, condividere sempre tutto e non litigare più.

Clelia



Il messaggio che voglio mandare è che non si deve litigare e ci dobbiamo volere bene. Gli errori del passato servono a ricordarsi che tutte le cose brutte che abbiamo fatto non si devono ripetere.

Mattia



Farfallina d'oro, di a Putin che subire le sue angherie per gli ucraini non è affatto un gioco! Una persona cattiva come lui andrà di certo all'inferno! Putin, io lo sto dicendo anche per te, perché ora sei la persona più odiata del mondo! Quando lo vuoi trovare un cuore!

Vittorio



Io vorrei che la guerra in Ucraina finisse, perché non mi piace vedere bambini della mia età soffrire così tanto.

Emmanuel



Io vorrei che tutti i bambini vivessero in pace.

Tiffany



Spero che i desideri di tutto il mondo si avverino e che la gente possa vivere in pace, amandosi e rispettando le proprie differenze.

Alessandro F.



Il mondo va rispettato! Noi possiamo fare di più, di più e ancora di più!

Bisogna salvare il mondo! Non basterà la farfalla di pace per salvare il mondo! Tu puoi fare di più!

Gabriele



Dobbiamo vivere in pace e fratellanza, perché essere nemici non è bello. Dobbiamo volerci bene, perché anche se siamo diversi, dobbiamo volerci bene.

Mia



Questo messaggio che voglio mandare dice che io vorrei che le guerre finissero e l'amore vicesse sull'odio.

Massimo Valerio

21 NOVEMBRE

FESTA MONDIALE DEGLI ALBERI

Noi alunni della 3A anche quest'anno abbiamo festeggiato la festa degli alberi.

Prima la maestra ci ha raccontato una storia sugli alberi e la loro diversità.

Poi noi bambini abbiamo ragionato e abbiamo capito che gli alberi sono importanti perché ci danno tante cose:

- l'ossigeno per respirare,
- il legno per costruire,
- la vita per vivere,
- l'aria pulita,
- un rifugio per gli animali,
- la frutta fresca,
- la resina per i fossili,
- l'ombra per rinfrescarci,
- il nido per gli uccelli,
- il nutrimento per gli insetti,
- i fiori profumati,
- la carta per disegnare e scrivere,
- le foglie delle chiome,
- le altalene e le casette ,
- le radici che trattengono le frane.

Dopo abbiamo realizzato un cartellone con degli

alberi usando la tecnica della tempera per fare le foglie.

Infine abbiamo imparato una poesia sull'albero:

Sei un amico speciale:

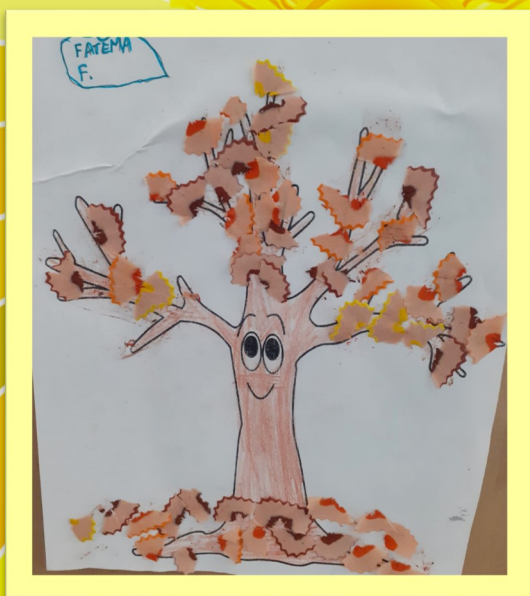
regali ossigeno per respirare
e tanta ombra per rinfrescare .

Ci dai frutti, fiori e foglie
il tuo tronco è casa che accoglie.

Sei il primo che saluta il giorno:

Il sole, il cielo e gli uccelli intorno.

In ogni stagione fai una magia
e porti sempre l'allegria.



El día de muertos

El día de muertos è una festività originaria del Messico che si festeggia il 1 novembre, nella quale le persone vanno nei cimiteri a mangiare, a volte anche con la musica, perché si crede che quel giorno i vivi rincontrino i propri familiari morti.

In questa occasione le case vengono allestite con decorazioni e un altare dove si posizionano cibi e oggetti che si riferiscono al defunto e la sua foto viene messa in cima ad esso.

Un'altra attività importante di questa festività è "maquillarse", ovvero truccarsi da scheletro e noi lo abbiamo sperimentato con la nostra professoressa di spagnolo.



Maquillarse

È una attività svolta da tutte le persone per mettere a proprio agio le anime quando tornano nel mondo dei vivi

Per riprodurre il trucco da scheletro bisogna colorarsi tutto il volto di bianco, con il contorno occhi nero, e aggiungere varie decorazioni floreali per rendere il tutto più vivace.



El papel picado

Durante questa festività le persone creano "los adornos" ovvero decorazioni tipiche, come "el papel picado", un foglio di carta velina ritagliato in modi particolari

ogni colore rappresenta una morte diversa come ad esempio il bianco, che viene utilizzato per i bambini.



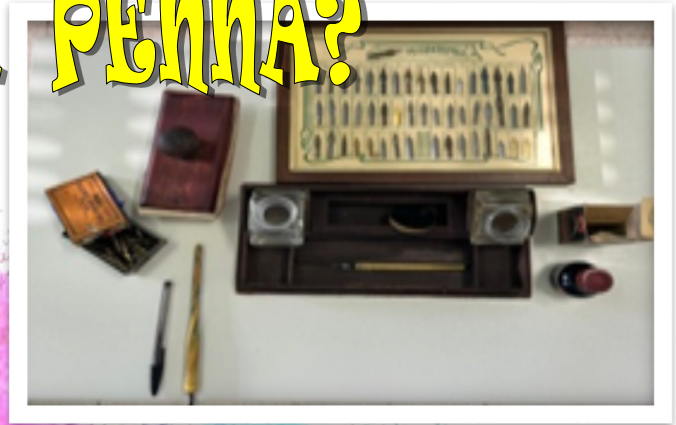
Le strade e le case vengono riempite di "cempasúchil" che sono fiori arancioni che sbocciano proprio in questo periodo.



MI PRESTI UNA PENNA?

Ai bambini è stato introdotto l'argomento ponendo una domanda : - Ma tanto tempo fa le penne com'erano? Scopo del lavoro è, intanto, di sottolineare che lo strumento che ogni giorno hanno tra le mani, è un'invenzione importantissima che ha origini antichissime, nascendo dal bisogno primordiale dell'uomo di lasciare traccia del suo passaggio.

Così abbiamo fatto una ricerca sui vari tipi di penna e la sua evoluzione, a partire dagli steli di giunco



scrittura e non solo per ragioni estetiche.

Siamo così giunti alla nascita della penna rivoluzionaria, la biro dal suo inventore L. Birò, la prima penna che " non sporca". Infine, la penna più diffusa al mondo la BIC dall'inventore M. Bich (1950) e terminare con la penna digitale della LIM. Il tutto è stato sintetizzato in un cartellone.

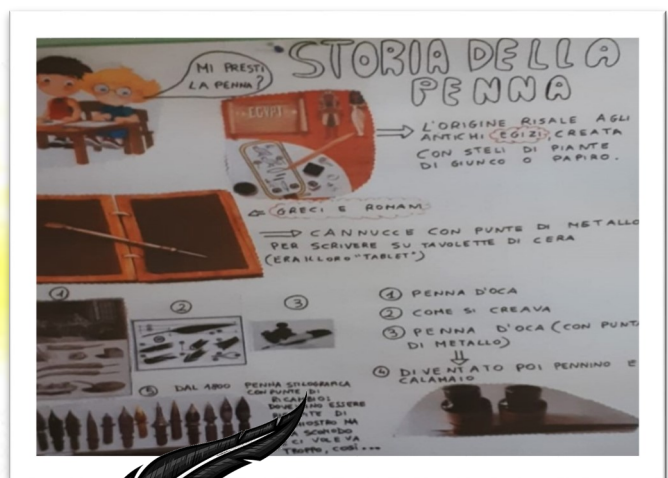


”

Inoltre, ai bambini è stata data l'opportunità di "toccare con mano" il pennino con calamaio originali e le stilografiche. Sono stati entusiasti dell'esperienza anche perché hanno scoperto, con sorpresa, che ne facevano uso i loro nonni e soprattutto bisnonni quando andavano alle elementari.

degli Egizi, le cannuce con punte di metallo degli antichi romani e anche il supporto su cui scrivevano, la tavoletta di cera... per poi passare alla penna d'oca e il calamaio fino all'antica stilografica.

E' stato spiegato che l'uso del calamaio e dell'inchiostro esterno richiedeva molta più fatica ed attenzione per non macchiare il foglio come anche c'era il rischio che lo stesso si asciugasse sulla punta se non si scriveva velocemente, perdendone così le scorte. Infatti, uno dei motivi per il ricorso alla scrittura in "corsivo" (dal latino medievale "corsivus" correre) era anche per velocizzare la



L'IMPORTANZA DELLA "MIA" FIRMA

Salve sono Uma, frequento la classe V. Comunico attraverso la CAA e da poco con la LIS, ho qualche difficoltà nel muovere come vorrei i miei arti ma, basta l'aiuto di un adulto che, io vado "oltre".

Quest'anno, per Natale ho fatto un piccolo dono ai miei compagni di classe, ho scelto per loro un libricino che con l'aiuto del team che mi segue ho potuto firmare. Ho per la prima volta messo **LA MIA FIRMA!!!!**

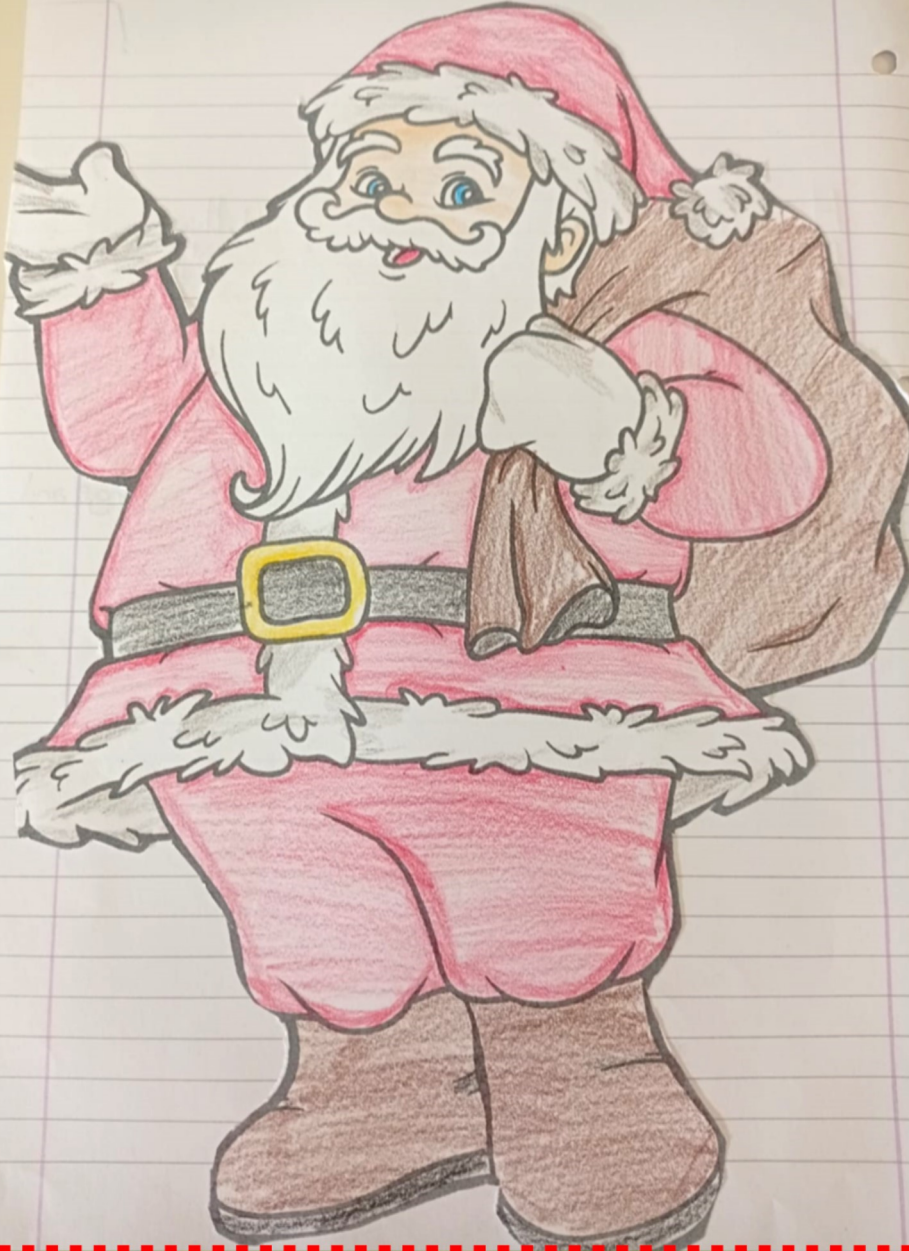
Ho tenuto il polso fermo, ho afferrato la penna e ho compreso appieno che in quel momento il mio dire **IO SONO Uma** è stato qualcosa che mi ha resa fiera di me ed il dividerlo con i miei compagni che hanno appieno capito il mio faticoso fare, è stato bellissimo!!!!

E soprattutto, quale momento più opportuno, come un giornalino poterlo "**Gridare**" a tutti????!!!

Uma Gambardella



SANTA CLAUS



His name is Santa Claus. He is from North Pole. He's tall and fat.

He's got white hair and beard.

He's got light blue eyes. He's got a potato nose.

He's so happy because he's bringing presents to nice kids.

He's wearing a red

and white hat, a red and white coat, a pair of white gloves, a black and gold belt, a pair of red trousers and black and brown boots.

He's got on his shoulder a sac full of gifts.

FOSSILI da...laboratorio.

Si può imparare la Storia anche divertendosi!

Noi, alunni della classe III B abbiamo studiato e scoperto cos'è un fossile e come si forma. Un fossile si forma quando resti di un animale o vegetale rimangono "intrappolati" e sepolti da strati e strati di fango e sabbia e, con il passare del tempo, migliaia e migliaia di anni, si pietrificano.

Questo è un processo naturale e noi, in laboratorio, abbiamo voluto realizzare dei fossili in modo artificiale. Abbiamo portato in classe: varie conchiglie, delle foglie, un insetto e una lucertolina di plastica, anche un guscio di lumaca e li abbiamo stesi su pezzi di Das e ne abbiamo ricavato le loro impronte. Dopo alcuni giorni si erano "pietrificati" e per rendere un effetto più realistico, abbiamo ricoperto con acqua e terra la loro superficie. Sembravano dei veri fossiliproprio come quello che ha portato Valerio a scuola che è stato trovato in Campania.

Questo laboratorio ci ha appassionato molto e ci ha fatto sentire dei veri paleontologi. Che meraviglia....!



Il nostro racconto fantastico,
"Il paese degli Ultramegasprechi"

La classe IV B del plesso Salvo D'Acquisto, avendo a cuore il tema dei cambiamenti climatici, ha deciso di scrivere un racconto fantastico per farci riflettere sull'argomento. Chissà se il nostro supereroe Pino Tumbergo farà breccia nel vostro cuore: ci auguriamo di sì!

Speriamo anche che apprezziate, oltre al racconto, il simpatico fumetto della storia accompagnato da dialoghi e disegni "home-made".

Racconto fantastico:

"Il paese degli Ultramegasprechi"

Non molto tempo fa, nella città degli "Ultramegasprechi", vivevano dei cittadini molto "spreconi" che producevano e compravano a più non posso: i poveri bellissimi alberi secolari che avevano nelle montagne adiacenti venivano continuamente abbattuti per produrre legna; compravano tantissimi oggetti di plastica inutili (piatti, bicchieri, giocattoli, bottiglie, etc...) e li usavano in modo smisurato; possedevano veicoli di ogni tipo e la loro città era famosa per le molteplici industrie specializzate in ogni settore. L'aria era praticamente irrespirabile!

Questi cittadini erano anche molto maleducati: non facevano la raccolta differenziata; altri gettavano rifiuti ovunque capitasse; i più maleducati nemmeno raccoglievano gli escrementi dei loro adorati cagnolini!

Ma ancora non sapevano che la situazione presto sarebbe cambiata...

Un pomeriggio Pino Tumbergo stava studiando i cambiamenti climatici sul libro di Geografia: mentre si appassionava all'argomento, improvvisamente una scintilla spuntò fuori dal libro e lo colpì.

Subito ebbe un lampo di genio ed escogitò un piano per salvare la sua città. – Diventerò un vero supereroe!

– pensò tra sé e sé.

Pino si rese conto, infatti, di aver acquisito un potere fantastico. Aveva, cioè, appreso un linguaggio segreto per comunicare con gli alberi, i veicoli e le industrie.

Così, dopo essersi confrontati, idearono insieme un piano vendicativo verso gli abitanti della città.

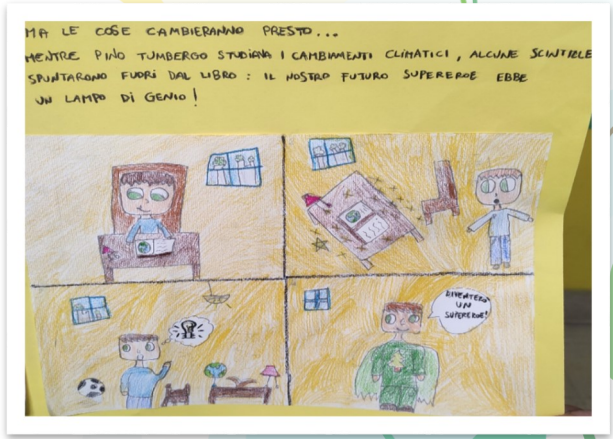
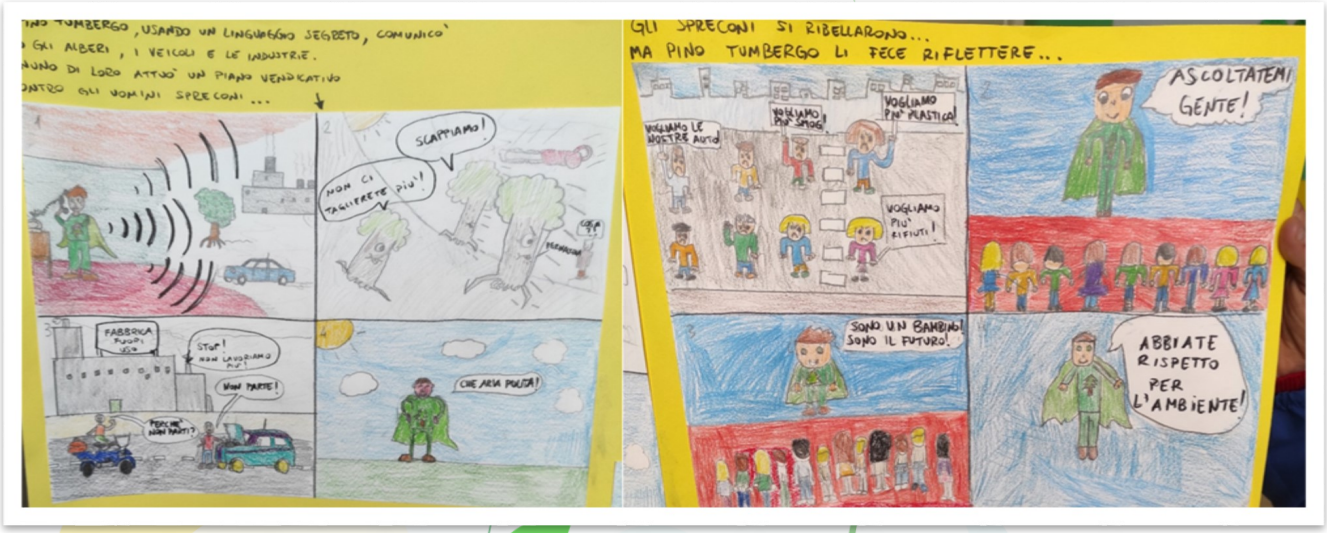
Gli alberi scapparono con le loro radici appena un uomo si avvicinava per tagliarli; i veicoli smisero di funzionare; le industrie spensero i loro motori e di conseguenza la plastica non venne più prodotta. Com'era pulita l'aria adesso!

Ma se l'ambiente era felice per questi fatti, lo stesso non si poteva dire dei cittadini, i quali organizzarono una protesta nella piazza principale.

Pino Tumbergo approfittò della protesta per fare un discorso alla gente.

Sono un bambino, sono il futuro! Voi spreconi dovete avere rispetto per noi fanciulli: dovete produrre meno oggetti inutili e inquinare meno quest'aria preziosa! Anche il clima sta cambiando per colpa dei vostri eccessi! Abbiate cura del nostro ambiente!

Grazie a quel discorso, i cittadini iniziarono a modificare i loro comportamenti. Tutto iniziò a funzionare a meraviglia! La città degli "Ultramegasprechi" non esisteva più: al suo posto nacque la città dell' "Ultramegasostenibilità".



MONDO DIGITALE!

INSIEME, con i giochi interattivi, abbiamo fatto squadra imparando un sacco di informazioni su come funziona il web e abbiamo compreso consapevolmente come ci dobbiamo comportare per tutelare la nostra privacy e la sicurezza dei nostri dati!



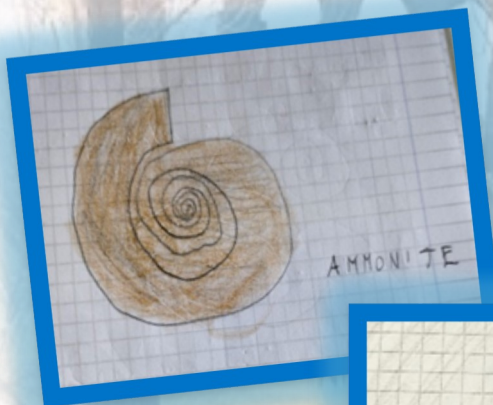
CI SIAMO DIVERTITI UN SACCOOOOOO!!

UNA PASSEGGIATA FORTUNATA

In un freddo pomeriggio di gennaio una bambina decide di fare una passeggiata con la sua famiglia al Parco degli Acquadotti. Questo è il suo racconto:



“Quel sabato mattina mi sono svegliata con un desiderio in testa: volevo proprio fare una bella passeggiata! C'erano un cielo limpido ed un sole splendente, così mia sorella ed io abbiamo proposto a mamma e papà di fare un bel pic-nic al parco. La mamma ha preparato panini, frutta, acqua e una coperta su cui poterci sedere. Subito dopo aver mangiato, assieme alle mie cugine, ci siamo avventurate tra le rovine archeologiche dell'acquedotto romano. Mentre spingevo il passeggino della mia cuginetta, una ruota si è bloccata; un oggetto impediva alla ruota di muoversi.... Guardando bene è apparso ai miei occhi uno strano sassolino.... Era proprio un **fossile di ammonite**! Che coincidenza incredibile! Lo avevamo studiato da pochi giorni in classe con le maestre”.

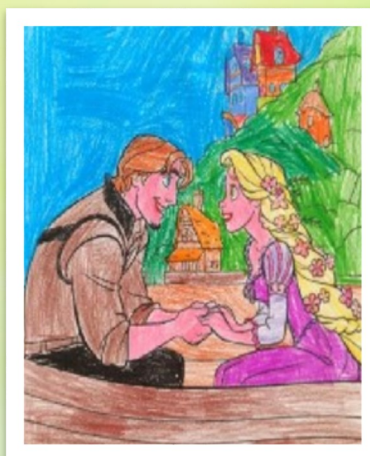


UNA MATTINA A TEATRO

Una mattina di Dicembre, gli alunni della I C si sono recati al teatro Brancaccio per assistere alla rappresentazione teatrale "Rapunzel".



Rapunzel sulla torre



Rapunzel e Flynn



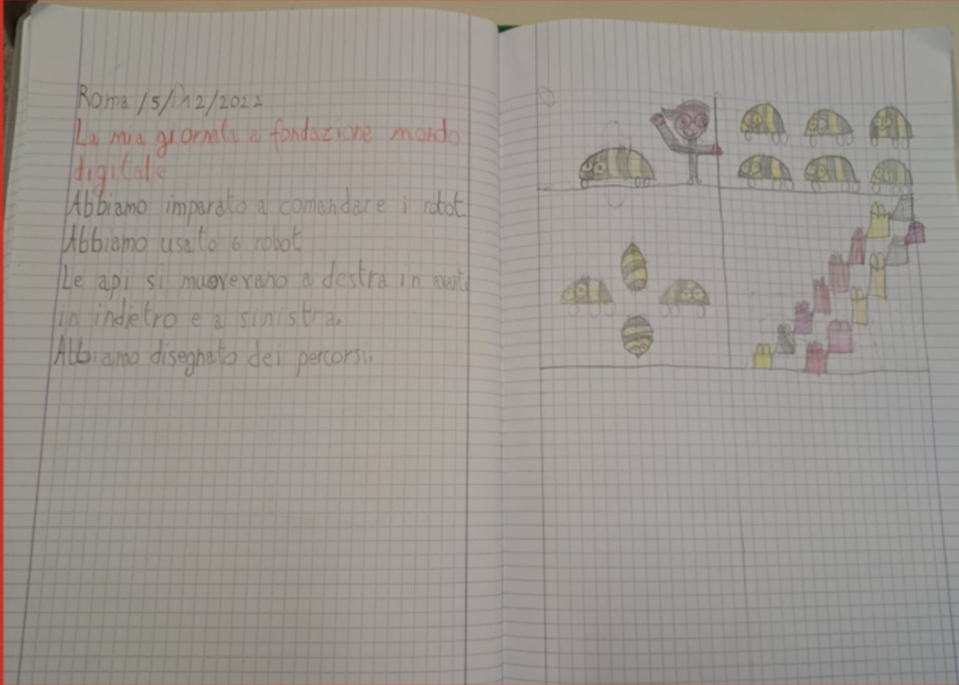
Rapunzel e sua zia Gothel

I bambini sono rimasti colpiti dalla storia della principessa dai lunghi capelli magici, rapita all'età di un anno e tenuta nascosta da sua zia Gothel in una torre isolata.

Gli alunni hanno costruito Rapunzel sulla torre, Flynn e Gothel.

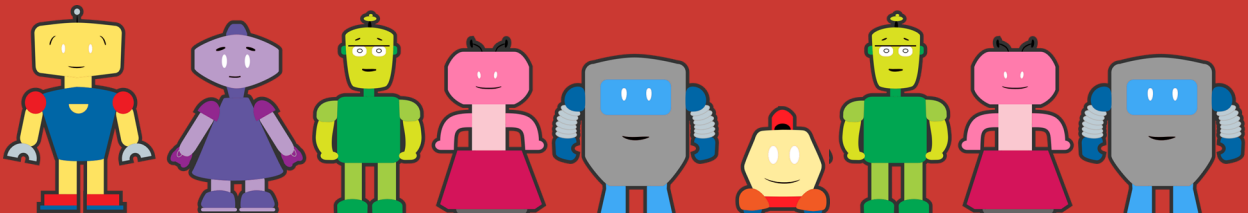


LA MIA GIORNATA A FONDAZIONE MONDO DIGITALE



PIC•COLLAGE

CLASSE II sez.C
SCUOLA PRIMARIA D. CHIESA



PIXELLIAMO

IL PARCO DEGLI ACQUEDOTTI



Hanno distribuito un foglio quadrettato con uno schema già predisposto di lettere e numeri ai margini e una legenda che ci indicava di usare i colori marrone, giallo, verde e azzurro.

A questo punto ci hanno detto il codice da interpretare e

Dall'8 al 23 ottobre abbiamo partecipato ad un'iniziativa lanciata dal **CodeWeekEU** che chiedeva di realizzare un'attività di coding legata al territorio di appartenenza. Essa ne doveva valorizzare qualche aspetto portandolo a conoscenza di tutti coloro che avrebbero partecipato all'iniziativa.

Il nostro lavoro è stato un disegno di Pixel Art ma stavolta è stato davvero speciale il modo in cui abbiamo lavorato! Il soggetto del disegno è stato una sorpresa!

Più volte le maestre ci hanno proposto attività di coding attraverso la Pixel Art con un codice da interpretare più o meno difficile ma l'immagine che avremmo ottenuto ci veniva sempre detta oppure ci venivano dati degli indizi!

Questa volta invece ci hanno sfidato ad indovinare senza anticiparci nulla!!!

riga dopo riga ecco cominciare la gara a chi riusciva ad indovinare prima degli altri! Si è andati avanti così fino a veder comparire un'immagine per noi notissima!!! Una parte dell'Acquedotto Felice!

Il monumento vicinissimo alla nostra scuola e che si estende lungo il Parco degli Acquedotti dove noi andiamo spesso a giocare!

Il titolo che alla fine le maestre hanno dato a lavoro concluso è stato:

PIXELLIAMO IL PARCO DEGLI ACQUEDOTTI!!!

Adesso i nostri disegni decorano una parete dell'aula. E' stata una bella sfida!

Alla prossima "pixellata"!!!!

IL NEGOZIO DI GIOCATTOLI DEI FRATELLI NATALE

Questa mattina insieme alle altre seconde, siamo andati giù in rotonda per ascoltare la storia dei fratelli Natale, una storia bellissima ed emozionante che ci ha svelato la nascita della leggenda di Babbo Natale.

Protagonista: Nicola

Altri personaggi: zio Hans, zio Louis, zio Levi, Lotti e tutti i bambini della



Il cavalier una prova deve affrontare



*Disegno di Alessia Politi
colorato da Yuxin Xu*

Cari lettori,

questo è il nostro primo lavoro di creazione poetica. Dopo aver concluso lo studio dell'epica medievale e aver appreso le regole della poesia, ci siamo cimentati nella composizione di un testo in versi.

Avendo studiato in arte le miniature, abbiamo arricchito il nostro lavoro con un capolettera di nostra invenzione che fa da decoro alla composizione poetica, in stile con quelle medievali.

Il lavoro è frutto di una collaborazione tra noi studenti che ci siamo aiutati e abbiamo messo a disposizione di tutti le nostre competenze.

Vi lasciamo alla lettura dei nostri primi "esperimenti" poetici con cui intendiamo fare omaggio a tutti coloro che vorranno avere il piacere di leggere i nostri testi e la benevolenza per perdonarci qualche errore.

Buona lettura... e al prossimo appuntamento!

Il coraggioso cavaliere



Un prode cavaliere di un paese,
doveva salvare la dolce Agnese.
Il giovane non poteva aspettare
contro il drago doveva lottare.

5 Così estrasse la sua spada affilata,
inizìò a lottare per la sua amata.
Il dragone sul suolo si distese,
il nobile orgoglioso non attese.

Entrò nel castello, salì le scale,
10 vide Agnese che stava molto male.
Prese la chiave e aprì la grande cella,
il giovane salvò la amata bella.

I due amati tornarono a casa
ed il cavaliere la chiese in sposa.
15 Tutti pronti ai loro festeggiamenti:
così vissero felici e contenti.

Creazione originale di Gabriella Beolchi

L'astuta vipera



ancillotto Ginebra desidera
vuole raggiungerla subito, adesso.
Egli deve sfidare una vipera
ritorna per combatterla indefesso.

5 Va nel labirinto con un amico
ma non trovan ancora l'animale.

Astuto il suo acerrimo nemico
si nasconde dietro un cespo abissale.

Il prode alleato vien attaccato,

10 ma lui lo difende arditamente.

Il mostro è stato ucciso, è ora infilzato,
gli eroi vincono valorosamente.

Ecco, davanti a lui, la cara amata
nell'irto irraggiungibile castello.

15 Adesso lei non è più imprigionata,
finalmente potrà offrirle l'anello.

Creazione originale di Sofia Borrini

Il prode cavalier, in sella al suo fido Kamadir



I prode cavalier doveva andar sin
sulla sommità di quell'alto monte,
ob'era da liberar un regal bambin,
relegato lì da un crudel bisonte.

5 Arduo fu il salir per nebe, vento, gel,
più volte fu per ruzzolar e morir,
tra gole, crepacci e fiumi pien di gel,
stretto al collo del suo fido Kamadir.

Mentre saliva, udì ruggir il bisonte
10 che stava da guardia dell'uman minor.
Tal grugniti incutean terror a fronte
di un veloce andar, per battere timor.

Giunto in sommità con tal difficoltà,
affrontò il grand'animal sul suo destrier.
15 Più volte colpì con grand'abilità,
fino a salvar bimbo e libertà veder.

Creazione originale di Lavinia Colatzi

Lancillotto in duello



Il prode, Ginebra va a salvare
ma lui non sa cosa dovrà passare:
perché nell'impresa possa riuscire,
un duello dovrà avvenire.

5 Inizia lo scontro tra gli sfidanti,
entrambi sono davvero prestanti;
Lancillotto schiva tutti gli attacchi,
per evitare che la testa gli stacchi.

10 Il prode sferra colpi assestati
e gli esiti sono annunciati.
Ora il nemico cade accasciato,
lo trafigge dall'ira accecato.

L'eroe va da Ginebra gioiosa
e subito la chiede come sposa.
15 Il viso le si illumina radioso,
Felice lo accetta come sposo.

Creazione originale di Adriano Corirossi

L'amor di Sinebra



e l'amore di Sinebra voleba,
una prova affrontare doveva:
da un labirinto doveva scappare
per farlo astuzia doveva usare.

- 5 Con passo felino deve passare,
se leoni non vuole attirare;
e siccome lui stolto non era
di tutte le strade trovò quella vera.
Attraversato quel posto pericoloso
10 della sua bella era ora sposo.

Creazione originale di Livia Dibitonto

La proba dell'orco



I cavalier una proba deve far
perché Ginebra bella deve salvar.
Una proba difficile è questa qui
tanto da fare passare notte e dì.

5 Lancillotto l'orco deve cacciare
e guardia al portale lui deve fare.
Il portale è magico ma malvagio
Di sicuro fa sentire a disagio.

10 Il cavaliere coraggioso tentò
e lo spaventoso gigante attaccò.
Feroce però si fa la battaglia:
si rotolarono nella sterpaglia.

15 Solo uno ne uscirà vincitore:
il perdente diverrà il servitore,
il più forte diverrà il salvatore
e di Ginebra sarà il protettore.

Creazione originale di Giulia Fancelli

La caberna dei pipistrelli



'eroe una prova deve affrontare:

lui la caberna deve traversare.

Se del drago non vuol dibentar cena,
non deve fare una cantilena,

5 perché la vecchia bestia sputa fuoco
ad arrostarlo metterebbe poco.

Se col drago non vuole fare un duello,
non deve sbegliare alcun pipistrello.

Chi il grande dragone avrà risvegliato,

10 in pipistrello verrà trasformato.

Se il drago riuscirà ad ammazzare,
i pipistrelli potrà liberare.

Di tornar persone a giocar sui prati,
i pipistrelli gli saranno grati.

Creazione originale di Brando Pompili

Desidera Lancillotto Ginebra



Desidera Lancillotto Ginebra
ma lei ad un altro appartiene,
il suo cuore ancora non lo tiene,
un duello dunque a sangue si terrà.

5 Lo scontro funesto ebbe inizio,
i contendenti galopparono,
per lei in duello si cimentarono
con spade per debellare il vizio.

La prima corsa dunque è ormai vicina,
10 Lancillotto per conquistarla di buon grado
alle sorti si affiderà con un dado
e ansioso in mente udrà una vocina.

Lo scontro fece il pubblico esaltare
per il giovane tutti presero a tifare.
15 Il suo pensiero lo portava su carovane,
per ricordar in paradiso fatto immane.

Creazione originale di Jacopo Sauti

L'inizio della missione



n muro di lance doveva scalare,
se la principessa voleva salvare.
Allora ai manici si aggrappò
e dall'altra parte arrivò.

5 Una volta giunto, dei goblin notò
e con la spada tutti li ammazzò.
Attraversato il lago di piranha,
si ritrovò ai piedi della montagna.

Una lunga scalata doveva fare,
10 se alla cima voleva arrivare.
Nella grotta voleva entrare,
ma un drago non lo faceva passare.

Il drago iniziò a ruggire,
ma egli non voleva fuggire.
15 Al drago, il cuore strappò,
e nella grotta oscura entrò.
La principessa voleva sposare,
e lei decise di accettare.
Finita che ebber la cerimonia,
20 si trasferirono in Caledonia.

Creazione originale di Riccardo Sisti

Il bosco stregato



el mezzo del bosco il cavaliere
un drago alato vide muoversi,
faceva del fuoco dalla sua bocca.

5 Il cavaliere la spada sfoderò,
il drago urlò ma non lo spaventò,
e un forte colpo l'eroe gli tirò.

Il drago spaventato fuoco sputò
che con una rapida mossa schivò.

10 Riprese fiato il drago alato
che volando verso il cavaliere
sputa fuoco come un disperato.

Il cavaliere vedendolo stanco,
lancia ancora un altro attacco.

15 Colpo su colpo la bestia colpisce
che stremata oramai non più ruggisce.

Con un ultimo colpo assestato,
il bosco fatato è liberato,
il perfido mostro è asfaltato.

20 Il cavaliere può così tornare
dalla sua amata nel casolare.

Creazione originale di Sara Spizzichino

Goodbye.

{for now}

ARRIVEDERCI

AL PROSSIMO NUMERO!

